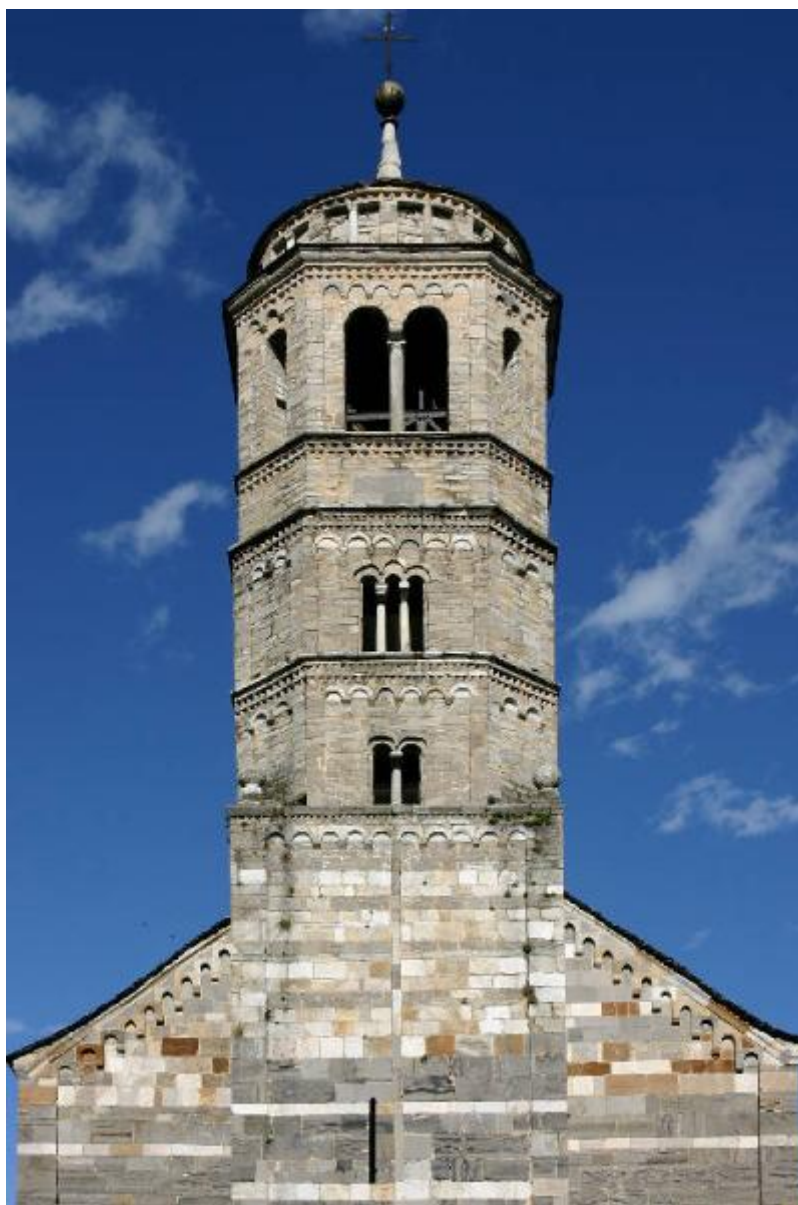


# Campanile della Chiesa di S. Maria del Tiglio

Gravedona ed Uniti (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO250-00416/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO250-00416/>

## CODICI

Unità operativa: CO250

Numero scheda: 416

Codice scheda: CO250-00416

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103309

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 2

Codice IDK della scheda madre: CO250-00414

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Specifiche tipo relazione: complesso di appartenenza

Relazione con schede VAL: LMD80-00333

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: campanile

Denominazione: Campanile della Chiesa di S. Maria del Tiglio

Fonte della denominazione: consuetudine

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013249

Comune: Gravedona ed Uniti

Indirizzo: Piazza XI Febbraio

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: GRAVEDONA

Particelle: C

Foglio/Data: 6/ 1939

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestri comacini

Motivazione/fonte [1 / 2]: B 00000055 (p. 43)

Motivazione/fonte [2 / 2]: B 00000080 (p. 16)

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Il campanile, nella sua attuale configurazione, è frutto di diverse fasi costruttive e di rimaneggiamenti avvenuti nel corso dei secoli. I documenti d'archivio attestano una lunga vertenza tra le comunità appartenenti alla pieve di Gravedona, che non vogliono contribuire alle spese per interventi edilizi alla chiesa (S. Vincenzo), alle case del clero, al battistero (S. Maria del Tiglio) e al campanile, e il capitolo di S. Vincenzo. Interventi alla torre campanaria furono eseguiti a partire dal 1382, quando il vescovo di Como ordina agli abitanti di Domaso di contribuire alle spese per la riparazione e il riadattamento. Ulteriori lavori furono eseguiti negli anni 1448, 1487, 1520, 1521, e, in particolare, 1539

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]**

Secolo: sec. XIV

Data: 1382/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1539/00/00

Validità: post

**NOTIZIA [2 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nei documenti d'archivio inerenti la vertenza del 1539 si parla del rifacimento del campanile, danneggiato da eventi bellici, su progetto dell'architetto Giovan Antonio Curti di Gravedona al quale si oppongono le comunità del territorio che nominano un loro architetto di controparte, Antonio Aliverti. I due architetti, invitati a trovare un accordo, propongono una serie di opere edilizie che determineranno la modifica dell'aspetto dell'edificio

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1539/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1539/00/00

**NOTIZIA [3 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

In epoca barocca furono forse eseguiti lavori per la cella campanaria, la cupola e i pinnacoli, rimossi, questi ultimi, nel corso dei restauri degli anni '50 del Novecento

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]**

Secolo: sec. XVII

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]**

Secolo: sec. XVIII

**NOTIZIA [4 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1878 vengono appaltati lavori di restauro al capomastro Martino Sala su progetto dell'ingegner Frigerio, che prevede

la chiusura delle fessurazioni nelle murature; si sostituiscono inoltre cinque colonnine

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1878/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

**NOTIZIA [5 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: contributi finanziari

Notizia

Nel 1896 l'arciprete di Gravedona informa l'Ufficio Tecnico Regionale che la volta lapidea della scala del campanile sta cedendo e chiede che vengano stanziati i fondi per l'intervento di restauro; ma, detto ufficio, considerando tali lavori come opere di manutenzione ordinaria, si rifiuta di contribuire alla spesa

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1896/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1896/00/00

**NOTIZIA [6 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]**

Secolo: sec. XI

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

## SPAZI

**SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +7

Tipo di piani: p. t.; p. 1; p. 2; p. 3; p. 4; p. 5; p. 6

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il campanile si innesta sulla facciata della chiesa; si sviluppa con pianta quadrangolare fino all'altezza della copertura della stessa e con pianta ottagonale nei livelli successivi. E' stato realizzato in diverse fasi costruttive e il primo livello era forse, in origine, il pronao della chiesa. Le strutture murarie sono realizzate prevalentemente con blocchi di pietra locale posati, fino ad una certa altezza, a filari regolari bianchi e neri alternati, con elementi di reimpiego scolpiti a bassorilievo; nella parte alta la tessitura diviene più irregolare e presenta anche elementi di laterizio. Nella parte bassa dell'edificio, in posizione centrale, si apre un ampio portale che immette nella chiesa; la cella campanaria è coperta da cupola; la copertura si imposta su tamburo circolare caratterizzato da pilastri alternati a colonne

## PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

### PIANTA [1 / 2]

Riferimento piano o quota: p. t., p. 1, p. 2, p. 3

Forma: quadrangolare

Riferimento alla parte: intero bene

### PIANTA [2 / 2]

Riferimento piano o quota: p. 4, p. 5, p. 6

Forma: ottagonale

## STRUTTURE VERTICALI

### TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 3]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: in pietra

Materiali [1 / 3]: marmo di Musso

Materiali [2 / 3]: pietra di Moltrasio

Materiali [3 / 3]: pietra di Olcio

### TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 3]

Ubicazione: intero bene, aperture

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolitiche

Qualificazione del genere: in pietra

**TECNICA COSTRUTTIVA [3 / 3]**

Ubicazione: intero bene, aperture

Tipo di struttura: colonne

Genere: a rocchi

Qualificazione del genere: in pietra

## **STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

Ubicazione: p. t.

**TIPO [1 / 5]**

Genere: volta

Forma: a botte

**STRUTTURA [1 / 5]**

Riferimento: intera volta

Ubicazione: p. 1

**TIPO [2 / 5]**

Genere: volta

Forma: a botte

**STRUTTURA [2 / 5]**

Riferimento: intera volta

Ubicazione: p. 2, p. 3, p. 4, p. 5, p. 6

**TIPO [3 / 5]**

Genere: solaio

**STRUTTURA [3 / 5]**

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: p. 4

**TIPO [4 / 5]**

Genere: archi trasversali

**STRUTTURA [4 / 5]**

Riferimento: interi archi

Ubicazione: vano scala

### **TIPO [5 / 5]**

Genere: volta

Forma: a botte

### **STRUTTURA [5 / 5]**

Riferimento: intera volta

## **COPERTURE**

Ubicazione: intero bene

### **CONFIGURAZIONE ESTERNA**

Genere: a tetto

Forma: ad una falda

Qualificazione della forma: a pianta circolare

### **MANTO DI COPERTURA**

Tipo: lastre

## **SCALE**

### **SCALE [1 / 2]**

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: laterale

Forma planimetrica: rettilinea

### **SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]**

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad una rampa

### **SCALE [2 / 2]**

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 4

Collocazione: laterale



Forma planimetrica: rettilinea spezzata

### **SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]**

Riferimento: intera struttura

## **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 3]**

Ubicazione: p. t. e p. 1

Genere: in pietra di Moltrasio

Schema del disegno: lastre quadrangolari a giunti sfalsati

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 3]**

Ubicazione: p. 2

Genere: in pietra

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 3]**

Ubicazione: p. 3 e p. 6

Genere: in legno

Schema del disegno: assito

## **ELEMENTI DECORATIVI**

### **ELEMENTI DECORATIVI [1 / 8]**

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: portale

Materiali: marmo di Musso

### **ELEMENTI DECORATIVI [2 / 8]**

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: bassorilievo

Materiali: marmo di Musso

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

### **ELEMENTI DECORATIVI [3 / 8]**

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: bassorilievo

Materiali: marmo di Musso

Qualificazione del tipo: a motivi zoomorfi

**ELEMENTI DECORATIVI [4 / 8]**

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: altorilievo

Materiali: marmo di Musso

Qualificazione del tipo: figurati

**ELEMENTI DECORATIVI [5 / 8]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Materiali [1 / 3]: marmo di Musso

Materiali [2 / 3]: pietra di Moltrasio

Materiali [3 / 3]: pietra di Olcio

Qualificazione del tipo: ad archetti pensili

**ELEMENTI DECORATIVI [6 / 8]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: peduccio

Materiali [1 / 3]: marmo di Musso

Materiali [2 / 3]: pietra di Moltrasio

Materiali [3 / 3]: pietra di Olcio

Qualificazione del tipo: a mensola

**ELEMENTI DECORATIVI [7 / 8]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Materiali [1 / 3]: marmo di Musso

Materiali [2 / 3]: pietra di Moltrasio

Materiali [3 / 3]: pietra di Olcio

Qualificazione del tipo: a dente di sega

### **ELEMENTI DECORATIVI [8 / 8]**

Ubicazione: prospetto nord, bifora, colonna

Collocazione: esterna

Tipo: bassorilievo

Materiali: marmo di Musso

Qualificazione del tipo: a motivi zoomorfi

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Riferimento alla parte: piano terra, pareti, decorazioni

Data: 2007/06/15

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: degrado dei dipinti murali che presentano rigonfiamenti, distacchi e cadute della pellicola pittorica

Fonte: indagine visiva

## **RESTAURI E ANALISI**

### **RESTAURI**

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1953/00/00

Data fine: 1954/00/00

Descrizione intervento: rimozione dei pinnacoli settecenteschi e rifacimento del sistema delle scale interne

## **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: campanile

Uso: campanile

### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: campanile

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Vincenzo, Gravedona

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S.M. DEL TIGLIO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/05/25

Data notificazione: 1912/05/25

Codice ICR: 2ICR0009910AAAA

Nome del file originale: 02583110258311.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_NVC-0000031459

### STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona

zona G1 servizi pubblici di interesse comunale/ edifici di valore storico, ambientale o monumentale/ vincolo non preordinato all'espropriazione: manutenzione/ restauro

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000175477

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00416D01

Note: prospetto principale, vista dal basso

Nome del file originale: CO250-00416D01

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000175478

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00416D02

Note: vista di scorcio

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00416D02

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000175479

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00416D03

Note: tamburo e copertura

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00416D03

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000175480

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00416D04

Note: prospetto principale, parte inferiore e portale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00416D04

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000175481

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00416D05

Note: prospetto principale, decorazione, particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00416D05

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000175482

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00416D06

Note: prospetto principale, decorazione, particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00416D06

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000175483

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00416D07

Note: prospetto principale, decorazione, particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00416D07

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000175484

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00416D08

Note: prospetto principale, decorazione, particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00416D08

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000175485

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00416D09

Note: prospetto principale, tessiture murarie diverse al livello di copertura della chiesa

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00416D09

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_IMG-0000176964

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: CO250-00416\_01

Note: Particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00416\_01.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_DRA-0000015139

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: Allegati

Nome del file originale: CO250\_00416\_1.pdf

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CO250-00416\_DRA-0000015140

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: facciata e sezione

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Collocazione del file nell'archivio locale: Allegati

Nome del file originale: CO250\_00416\_2.pdf

**BIBLIOGRAFIA [1 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zastrow, O.

Titolo libro o rivista: L'arte romanica del comasco

Luogo di edizione: Lecco

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: CO250-00087

**BIBLIOGRAFIA [2 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fecchio, L.

Titolo libro o rivista: Notizie storico-religiose di Gravedona

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1893

Codice scheda bibliografia: CO250-00054

**BIBLIOGRAFIA [3 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: Le tre Pievi: Gravedona Dongo Sorico

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: CO250-00055

**BIBLIOGRAFIA [4 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albonico Comalini, P./ Conca Muschialli, G.

Titolo libro o rivista: Gravedona. Paese d'arte

Luogo di edizione: Gravedona

Anno di edizione: 2006



Codice scheda bibliografia: CO250-00059

**BIBLIOGRAFIA [5 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Della Torre, S.

Titolo libro o rivista: La Provincia di Como

Titolo contributo: L'architettura

Luogo di edizione: Lipomo

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: CO250-00063

**BIBLIOGRAFIA [6 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belloni, L. M.

Titolo libro o rivista: Il San Vincenzo di Gravedona

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: CO250-00066

**BIBLIOGRAFIA [7 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guida Italia

Titolo libro o rivista: Lombardia Guida d'Italia del Touring Club Italiano

Titolo contributo: L'Alto Lago: da Menaggio a Colico

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00069

**BIBLIOGRAFIA [8 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: L'area Sacra di Gravedona

Luogo di edizione: Foggia - Roma

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00073

**BIBLIOGRAFIA [9 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: L'Alto Lario

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1966

Codice scheda bibliografia: CO250-00076

**BIBLIOGRAFIA [10 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guarisco, G.

Titolo libro o rivista: Romanico. Uno stile per il restauro. L'attività di tutela a Como. 1860-1915

Titolo contributo

I restauri di una chiesa <<sfuggita al gusto universale di posteriori trasformazioni>>: S. Maria del Tiglio a Gravedona (1857-1911)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: CO250-00077

**BIBLIOGRAFIA [11 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cani, F.

Titolo libro o rivista: Storie. Supplemento al settimanale "Il caffè dei Laghi"

Titolo contributo: Antico, antichissimo, anzi cinquecentesco

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: CO250-00078

**BIBLIOGRAFIA [12 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cani, F.

Titolo libro o rivista: Storie. Supplemento al settimanale "Il caffè dei Laghi"

Titolo contributo: Gravedona, Campanile di S. Maria del Tiglio

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: CO250-00079

**BIBLIOGRAFIA [13 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bianchi, A./ Cantore, P./ De Vita, L.

Titolo libro o rivista: Santa Maria del Tiglio a Gravedona: analisi stratigrafica

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: CO250-00080

**BIBLIOGRAFIA [14 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: Il romanico. Atti del Seminario di Studi, Isal, Milano, 1975

Titolo contributo: Le origini della "romanica" Santa Maria del Tiglio di Gravedona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: CO250-00081

**BIBLIOGRAFIA [15 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Della Torre, S.

Titolo libro o rivista: Archeologia dell'Architettura

Titolo contributo: Santa Maria del Tiglio: la "archeologia sperimentale" nella tradizione del restauro architettonico

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: CO250-00082

**BIBLIOGRAFIA [16 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Barelli, V.

Titolo libro o rivista: Rivista Archeologica dell'Antica Provincia e Diocesi di Como

Titolo contributo: S. Maria del Tiglio in Gravedona

Anno di edizione: 1873

Codice scheda bibliografia: CO250-00083

**BIBLIOGRAFIA [17 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rovi, A.

Titolo libro o rivista: La Provincia di Como

Titolo contributo: Il percorso delle arti figurative in Provincia di Como dal V al XVIII secolo

Luogo di edizione: Lipomo

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: CO250-00084

**BIBLIOGRAFIA [18 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Chierici, S.

Titolo libro o rivista: Italia Romanica. La Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: CO250-00088

**BIBLIOGRAFIA [19 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pescarmona, D./ Rossi, M./ Rovetta, A.

Titolo libro o rivista: Alto Lario Occidentale

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: CO250-00049

**BIBLIOGRAFIA [20 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mella, E.

Titolo libro o rivista: Ateneo Religioso

Titolo contributo: Battistero di Santa Maria del Tiglio in Gravedona

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1872

Codice scheda bibliografia: CO250-00050

**BIBLIOGRAFIA [21 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Magni, M.

Titolo libro o rivista: Rivista Archeologica dell'Antica Provincia e Diocesi di Como

Titolo contributo: Santa Maria del Tiglio in Gravedona

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1952

Codice scheda bibliografia: CO250-00051

**BIBLIOGRAFIA [22 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Magni, M.

Titolo libro o rivista: Architettura romanica comasca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1960

Codice scheda bibliografia: CO250-00052

**BIBLIOGRAFIA [23 / 23]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zastrow, O.

Titolo libro o rivista: Castelli Basiliche e Ville

Luogo di edizione: Como - Lecco

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: CO250-00053

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Como

Data del sopralluogo: 2007/06/15

Nome [1 / 3]: Catalano, Michela

Nome [2 / 3]: Leoni, Marco

Nome [3 / 3]: Leoni, Marco

Referente scientifico: Catalano, Michela

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente compilatore: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Ribaudò, Robert

Ente compilatore: Sirbec

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00333 [1 / 1]****CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 333

Codice scheda: LMD80-00333

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00416

Scheda di riferimento - NCTR: 03

**OGGETTO****OGGETTO**

Identificazione del bene: Gravedona, Campanile della Chiesa di S. Maria del Tiglio

**DESCRIZIONE****DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

## Descrizione

La chiesa è identificabile anche da lontano per la slanciata torre campanaria che raggiunge quasi i 35 metri d'altezza. Dalle relazioni delle visite pastorali si apprende che assolveva alle necessità di tutta la pieve, in quanto il San Vincenzo non ne aveva una propria. Il campanile è collocato nel mezzo della facciata e, pur sporgendo da essa, ne costituisce parte integrante sia per l'impiego della stessa modalità costruttiva che intervalla file regolari di blocchi di Moltrasio (come recentemente riconosciuto) e di marmo bianco di Musso, sia perché nella sua base si apre il portale d'ingresso, anch'esso in marmo di Musso, con una forte strombatura a cinque modanature. Nella parte alta del campanile, così come nei corrispettivi spioventi della facciata, la regolarità della bicromia si perde, in quanto il marmo di Musso è impiegato nella sua variante rosacea e anche gli elementi neri sembrano inseriti con casualità. La severità del lato frontale è mitigata solo dalla presenza di una cornice ad archetti, sormontata da una a denti di sega, di una monofora e di una feritoia. Alla base della monofora sono inseriti i bassorilievi antichi precedentemente citati, mentre la protome è collocata sopra il concio mediano. La muratura è divisa verticalmente in due specchiature da una sottile lesena che, unitamente ai contrafforti angolari, regge una serie di archetti ciechi, sopra cui si sviluppa una cornice a forte aggetto, che fa apparire la parte superiore arretrata rispetto a quella inferiore. Da quel livello, infatti, si origina la parte superiore del campanile non più a pianta quadrata, ma ottagonale. Il fusto è diviso in piani dalla ripetizione del seguente modulo: archetti ciechi, cornice a denti di sega, cornicione aggettante. Nei lati maggiori di ogni piano si aprono nell'ordine: una bifora, una trifora e una bifora di dimensioni maggiori. Una cupola coperta con beole di Moltrasio completa la struttura.

Varcata la soglia si attraversa uno stretto vestibolo, realizzato nello spessore della muratura del campanile.

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

#### Notizie storiche

La forma insolita e le fasi edilizie del campanile sono sempre state molto discusse. Recentemente, grazie a scoperte d'archivio e allo studio stratigrafico della muratura, è stato possibile affermare che in origine il campanile doveva avere pianta cruciforme. Su di esso si incominciò a intervenire già alla fine del XIV secolo (forse la porzione al culmine della facciata con conci di diverso colore?), mentre la forma attuale venne assunta tra il 1539, quando si iniziarono i lavori per riempire gli spazi vuoti degli angoli originando l'ottagono, si innalzò il fusto con la costruzione dei pilastri per sostenere la volta della cella campanaria e il 1599, anno in cui un documento attesta che la comunità protestò per il pagamento delle spese inerenti ai lavori citati. Independentemente dalla data precisa di esecuzione, la cella campanaria è stata definita "quasi un falso cinquecentesco" (Della Torre). Questa particolare tipologia della torre campanaria in facciata (clocher-porche) attraverso cui si accede anche alla chiesa ha nel territorio qualche esempio timidamente paragonabile nella parrocchiale di San Paolo a Cantù, o nei Santi Nazaro e Celso a Scaria in Val d'Intelvi, mentre è molto più diffusa in Francia, particolarmente in Borgogna e in Alsazia. Va ricordato che Gravedona aveva stretti rapporti con aree d'oltralpe, in quanto il monastero di Reichenau, presso il lago di Costanza, possedeva terreni che concedeva in affitto alla popolazione locale.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: R03

Nome: Rurali, Elisabetta

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo